

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine) telef. 3-66) e succursali

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno L'IV° 50° - Semestre 25° Trimestre 13° - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

La risposta del sen. Bombig al messaggio di Udine

Il senatore Bombig ha diretto al sindaco gr. uff. Luigi Spezzotti il seguente messaggio di risposta a quello inviato...

Illustra Sindaco, Nessuno più di me - che è tanto addolorato per essersi trovato nella mischia in una lotta combattuta tra due città che per tanto tempo avevo sognato sorelle sinceramente affettuose...

Gorizia per mezzo secolo, attraverso difficoltà e soprassuoni, quasi sola contro i furibondi assalti di nemici invidiosi e potentissimi e contro l'implacevole volontà del dominatore straniero di sopprimere l'anima italiana...

Gorizia pertanto ritenuta che solamente con l'incremento queste forze di propaganda agli estremi confini della Patria, si sarebbe servito agli interessi nazionali.

Udine, accarezzando le idealità che traggono la loro origine dalle gloriose tradizioni italiane, e trucidando che Gorizia il compito di sentinella della Patria, che così egregiamente aveva compiuto in tempi difficili e fortunosi...

Il Governò ha confidato le preoccupazioni di Udine e Gorizia, città martire e santa, pur sentendo l'animo suo addolorato, con fede e disciplina di soldato, cui è massimo onore l'obbedienza...

Politicò conosco l'animo dei miei cittadini, sento che Gorizia, cui mai venne meno la dignità, ha già riscuotuto la sua sceriffa, perché ha essa la coscienza di obbedire all'imperioso dovere della Patria.

Quindi posso stringere affettuosamente la mano che voi, illustre Sindaco, per primo mi porgete a meno della vostra città, e non dubito che l'opera che noi svolgeremo in Comune, potrà persuaderci che il cuore di Gorizia pulsa di patriottismo e che potrà un giorno, con la concordia dei popoli e dei fatti, consacrare questo nuovo tratto fraterno sulla terra dei nostri Eroi incollati per la Patria.

Gorizia, 11 gennaio. Senatore: GIORGIO BOMBIG.

I Sindaci di Villesse e Romans al Prefetto

Continuano a giungere al Prefetto telegrammi di giubilo da parte dei Comuni ammessi a far parte della Provincia del Friuli. Ieri pervennero i seguenti:

Villesse, esultante per provvedimenti del R. Governò rinnovatore, giusta sentimenti riconoscenza, devozione. - Sindaco: Cappello.

Romans, esultante. Romans, festante instaurazione grande unica provincia Friuli, professa omaggio suo nuovo Prefetto. - Sindaco: Valdomarin.

Il Prefetto marchese comm. Cafandini ha così risposto: «Sindaco Villesse - Ringrazio sentimenti espressimi. Faccio voti cordialissimi prosperità codesto Comune che entra far parte nuova grande provincia Friuli, cui dedicherò ogni mia più fervida attività».

Sindaco Romans. - Ringrazio omaggio cortemente rivoltomi, ricambiando Vossignoria, Consiglio comunale e intera popolazione cordialissimo saluto».

Amministrazione Scolastica Provinciale L'Edilizia Scolastica in provincia durante l'ultimo biennio

Durante l'ultimo biennio, per l'edilizia scolastica è stata concessa tra mutui e sussidi, alla Provincia di Udine, la somma di circa L. 3.300.000, così ripartita per Comune:

Comuni che hanno ottenuto il prestito: Palmanova L. 557.000, Chions 400.000, Meretto di Tomba 161.000, Spilimbergo 300.000, Vallenoncello 140.000, Paluzza 100.000, Ampezzo 98.000, Pasian di Prato 99.000, Schiave 70.000, Azzano Decimo 57.100, Rivolto 100.000, Arta 80.000, Attimis 202.000, Trasaghis 270.000, Cividale 357.600, Claut 9.721, Pozzuolo 21.200, Moruzzo 100.000, Pagnacco 85.000.

Comuni che hanno pratica in corso: Maniago, Paularo, Rivolto, Buia, Ovaro, Pinzano, Cimolais, Savenza, Camino di Codroipo, Pavia d'Udine, Raccolana, Pravidomini, Andreis, Rigolato, Popenca, Roveredo in Piano, Aviano, Tarcento, Pordenone, Paluzza, Teor, Arzene, Lestizza, S. Daniele, Porpetto, Manzano, Barcis, Nimis, S. Giovanni Manzano, Comeglians, Casarsa, Erto Casso, Tramonti di Sotto, S. Leonardo, Zoppola, Prata di Pordenone, Bertolò, Chiusaforte, S. Pietro al Natosone, Cavazzo Carnico, S. Odorico, Bicinicco, Claut, Tolmezzo, Clauzetto, Fiume Veneto, Lauco, Matano, Treppo Carnico, Treppo Grande, Varmo, Vito d'Asio, Tricesimo, Resia, S. Vito al Tagliamento.

IL TELEFONO della Unione Pubblicità Italiana a Udine porta il N. 3.66. Si pregano coloro che telefonano dalla provincia per inserzioni urgenti, necrologi, ecc. nei giornali, di far seguire l'ordine scritto per posta.

Per la bonifica della Fralda

L'8 corr. si è tenuta in Palazzo dello Stella, dietro invito della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana, una riunione del Comitato provvisorio per la Bonifica della Fralda, per trattare delle direttive da seguirsi allo scopo di addovere ad una sollecita costituzione del Consorzio tra proprietari per l'esecuzione dell'opera.

Erano presenti: cav. Tommaso Cordopatri, commissario prefettizio di Palazzolo, cav. Guido Boschetti, geometra Felice Fanton, signor Dante Fanton, ingegnere Lionello Ferrari, capo ufficio bonifiche della provincia, sig. Pietro Fabbro, geom. Rodolfo Mazzaroli, sig. Gregorati Antonio, gr. uff. Domenico Rubini, co. dott. Nicolò Pancera di Zoppola. Aveva scusato l'assenza il cont. Salvini, capo ufficio del Genio Civile di Udine.

Assunse la presidenza il cav. Tommaso Cordopatri e fungè da segretario il dott. Alfredo Pozzolo della Cattedra Ambulante di agricoltura, sezione di Latisana.

L'ing. Ferrari prospetta i vantaggi che deriverebbero dall'esecuzione dell'opera, sia per l'economia nazionale, sia per il grave problema della disoccupazione, che opprime, specialmente in questo periodo, il Comune di Palazzolo e limitrofi.

Prospetta l'importanza e l'utilità dei Consorzi di bonifica, che hanno dato risultati degni di nota in altre provincie, specialmente in quella di Venezia, mentre in Friuli la loro nascita fu ostacolata forse da un malinteso spirito individualistico e dall'eccessivo frazionamento della proprietà.

Si augura pertanto che il Consorzio di proprietari per la Bonifica della Fralda segni una nuova e feconda epoca di attività per il componimento delle bonifiche friulane e che questa forma di Sodalità, nuova per la provincia, venga imitata per i vantaggi che apporta.

Il dott. Pozzolo dà relazione agli intervenuti dell'opera svolta dalla Cattedra, opera che, proficuamente integrata da quella dell'ufficio provinciale bonifiche, ha permesso di addovere alla riunione odierna, nella quale si può affermare che la costituzione del Consorzio è un fatto compiuto.

Il Comitato provvisorio viene trasformato in Comitato (Promotore, costituito come segue: presid. cav. Tommaso Cordopatri, commissario prefettizio di Palazzolo, cav. Boschetti, Bivi Stefano, Pietro Fabbro, geom. G. B. Fantin, geom. Felice Fanton, ing. Lionello Ferrari, Gregorati Antonio, Gregorati Luigi, geom. Rodolfo Mazzaroli, dott. Alfredo Pozzolo, gr. uff. Domenico Rubini, co. dott. Nicolò Pancera di Zoppola.

Il Comitato, preso nota che tutto il materiale per la costituzione del Sodalità è stato approntato per opera dell'Ufficio provinciale delle bonifiche e della Cattedra di Agricoltura, delega, dopo aver letto ed approvato lo Statuto, l'ing. Ferrari all'ulteriore svolgimento delle pratiche.

Ci complaciamo vivamente di questa nuova iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura in fatto di bonifiche, il problema che tanto interessa l'economia nazionale e locale, e che da qualche tempo finalmente, come si può constatare con piacere, interessa pure gran parte degli agricoltori, i quali, a loro volta, sono nella bonificazione i primi e maggiori interessati.

Auguriamo pertanto che questo Ente possa fra breve sorgere e determinare la riedificazione della Fralda, che comprende una superficie di circa ettari 1300 a sud di Palazzolo, nel quadrilatero compreso fra lo Stella ed il Turgiano e fra la Piancadole e la Laguna; fidenti che dal miglioramento del suolo il nostro Paese potrà ritrarre quella indipendenza economica che formerà la base per lo sviluppo e l'affermazione delle preziose caratteristiche della nostra razza. (n. d. r.)

PREONE Buona usanza

Per onorare la memoria della compianta Anna Lupieri, madre del nostro Sindaco, versarono all'Asilo Infantile: Larice Gioacchino lire 100, Lupieri Giovanni fu Emilio lire 20, famiglia Co. Cappelton 10, Mecchia Giovanni Postin 5, Morgante fratelli 10, Tilla Corradina 10. N. N. 20, N. N. 10, Ungaro Csimio 5, ing. Galileo Conte 20.

In ricorrenza del mesto anniversario della morte di Irene Conte, il sig. Pierino Pelizzari (Petrus) versò alla Congregazione di Carità di Preone lire 50, e 50 a quella di Eneazzo, a nome della Società Triestina fra Preonesi residenti a Trieste e denominata «La nidiate».

S. DANIELE Biscorelli arrestato

I carabinieri hanno ieri arrestato corto Angelo Biscorelli da S. Tomaso, trovato nella cantina del negoziante Battigelli, intento a mettere in un sacco dei salami.

Una uccisione

Un amore di creatura è venuta a rallegrare la famiglia del nostro medico dott. Aldo Venuti Congratulazioni e auguri.

POZZUOLO DEL FRIULI A proposito di Associazione fra Licenziati di Scuole Agrarie e di... una denuncia

Ho letto nel N. 8 di questo pregiato giornale il resoconto della Assemblea dei Soci dell'Associazione Friulana fra Licenziati di Scuole Agrarie e non avrei preso la penna se non fosse per chiarire la questione per quanto si riferisce alla denuncia contenuta nell'ordine del giorno votato in detta assemblea.

In detto ordine del giorno, tra l'altro, si denuncia - la Sezione di Pozzuolo della Federazione Nazionale fra Licenziati di Scuole Agrarie - ai colleghi di tutta l'Italia (nientemeno!) per la mancata osservanza ed applicazione dell'art. 27 dello Statuto Federale.

Ma via, questa poi è grossa! Pretendere che la Sezione Federata di Pozzuolo applichi l'art. 27 (1) dello Statuto Federale in una controversia con un'Associazione federata!

E non basta! nella stessa seduta nella quale, per la seconda volta, l'Associazione Friulana delibera di continuare vita propria e di soprassedere al voto di adesione alla Federazione Nazionale, denuncia i colleghi di tutta l'Italia la Sezione Federata di Pozzuolo per la mancata applicazione dell'art. 27 dello Statuto federale! Ma è davvero un capolavoro di contraddizione!

Ma che nessuno si sia accorto della torca? Nessuno! Anzi... «approvato alla unanimità»!!

E per contro invece si grida nuovamente per la mancata fusione, addebitandole la causa alla Sezione Federata di Pozzuolo.

Ma in quanti toni si deve ripetere che è impossibile la fusione di Associazioni rette da differenti Statuti?

Dal verbale dell'assemblea dei soci della Sezione di Pozzuolo non è sufficientemente chiaro che deliberazioni prese sono subordinate anche alle direttive date dalla Presidenza generale della Federazione?

Perché la proposta della «unica» via per avvenire alla fusione è stata respinta con vivo senso di sdegno?

Ed ora la parola... a chi se la vuol prendere.

VENIER GINO della Sezione di Pozzuolo.

(1) Art. 27 dello Statuto della Federazione Nazionale: «Per risolvere le controversie fra soci e sezione, e fra le Sezioni, è costituito, a cura della Presidenza un collegio di Proibitori, composto di tre soci come membri effettivi e due come supplenti.

Essi non devono rivestire altre cariche sociali; le loro sedute sono segrete e il giudizio inappellabile».

S. LEONARDO DI PORDENONE La Sezione Fascista

Sabato 6 si svolse la cerimonia della costituzione legale della Sezione Fascista, che si unisce alla Federazione Friulana. Intervennero dai paesi limitrofi numerose camice nere con i pagliardetti.

Parlarono il co. Alessandro Ferro, comandante la Corte e il cav. Federico Tonon a nome delle camice nere di S. Leonardo.

Quindi, al canto di «Giovinezza» seguì la sfilata delle varie squadre. La cerimonia si chiuse con un vermouth d'onore offerto dalla locale sezione Fascista a tutti gli intervenuti.

PORDENONE Torneo Dante Alighieri

Domenica prossima avrà inizio il torneo Dante Alighieri, indetto e organizzato dall'Associazione Sportiva omonima. Sul campo della Cornina si incontreranno le squadre «Labor» e «Roveredo».

Il 21 si svolgeranno gli incontri calcistici fra le squadre della Ass. Sportiva Dante Alighieri e l'Edera di Porcia ed il 28 tra la squadra S. Marco e l'Aurora di Rorari. Per i vincitori del torneo ci sono dei bellissimi e ricchi premi esposti nei bar Figini.

La statistica della Polizia Urbana

Durante l'anno 1922 la Polizia Urbana ha compiuto le operazioni seguenti: Contravvenzioni stradali numero: 498, id. urbane 267, id. per inadempienza ad ordinanze del R. Commissario 230, id. sull'igiene 119 id. per bolli su cicli in genere 31, id. per caccia senza licenza 6.

Personae accompagnate al Manicomio di Udine 5; accompagnate all'istituto antibrucellare di Padova 9; Ammalati trasportati all'ospedale civile di Pordenone 12; Arresti per furti 10; per questue 25; per oltraggio 9. Gani accalappiati 223.

BERTIOLÒ Offerte al Patronato scolastico

Offerte fatte al Patronato scolastico di Bertolò in morte del compianto Grilz Urbano di Sebastiano di Pozzocco: Grilz Sebastiano padre lire 25; Romanelli Raffaello di Rivignano 30; S. E. il gen. Romanelli Francesco di Sella di Rivignano 15; Co. Tommaso di Colliardo di Sterpo 10; Talmassons Pietro di Rivignano 10; Estella Moro Colavini di Bertolò 2; Teresa Moro Colavini di Bertolò 2; Pascoli Giacomo di Bertolò 5.

La presidenza sentitamente ringrazia.

FAEDIS Una uccisione

Un amore di creatura è venuta a rallegrare la famiglia del nostro medico dott. Aldo Venuti Congratulazioni e auguri.

MARTIGNAGO Tanto per la verità

Prog. sig. direttore, Poiché certi maligni hanno divulgato notizie tendenziose a mio riguardo, la prego ad essere tanto gentile di pubblicare queste due righe - giunte in ritardo, ma sempre in tempo per chi abbia un po' di senso comune.

Circa il mio arresto per misure di pubblica sicurezza a Tricesimo la sera del 1 dicembre, tengo a far rilevare che sono stato io il primo ad offrirmi ai militi di essere accompagnato nella Caserma locale dei Reali Carabinieri. Dopo magari non valse né una tessera militare con altri documenti, né testimoni locali per rimettermi in libertà, per modo che mi trattennero ingiustamente fino alla sera del giorno 2 stesso mese.

Ed anche questo va dovuto alla mia irrefutabile insistenza, diversamente chissà quando mi rimettevano in libertà! Questo dichiaro tanto per la verità dei fatti, verso quei tali che sperano senza nessun risultato la dissoluzione del nostro buon paese.

Se in questi tempi così travistati si viresse più onesti e concordi, il mondo ed il nostro Martignacco, camminerebbero meglio.

Grazie dell'ospitalità e mi creda G. Andri

CODROIPO Carnevale 1923, al «Benini»

L'impresa del teatro decisamente va di bene in meglio. Dopo averci fatto gustare eccezionali films degne di grandi centri, ora, assieme ad uno speciale comitato, ci darà feste da Ballo nientemeno che una orchestra composta di 15 professionisti di Grado; orchestra che gran parte della provincia ben conosce, poiché nella stagione estiva concentravano al gran caffè «Riviera di Grado», e nello «Stabilimento bagni». Domenica, 14, sarà la prima festa danzante; quindi, tutte le seguenti domeniche e l'ultimo giorno di carnevale. Non mancheranno certo anche dei veglioni intramezzati fra una domenica e l'altra. Assai curato è ormai quello dei combattenti per il 27 corrente. Auguri e buon divertimento!

Per la irrigazione

Domenica 8 corrente il dott. Doria della Sezione di Udine della Cattedra Ambulante di Agricoltura tenne due riunioni di agricoltori e precisamenti a Villenacchia e a Basagliapenta per la costituzione di un unico Consorzio di irrigazione fra i detti paesi.

Numeroso il pubblico di agricoltori, ai quali, dopo avere esposti i vantaggi della irrigazione, il dott. Doria spiegò come funziona un consorzio di irrigazione, dando anche ragguagli circa il costo approssimativo dell'opera, gli appoggi dello Stato, ecc. Ebbe il generale consenso dei presenti. Gli appositi Comitati costituitisi nei due paesi stanno presentemente lavorando per la raccolta delle adesioni onde procedere al più presto alla costituzione legale del Consorzio.

PALMANOVA Linea automobilistica

Coi 10 corrente la linea automobilistica Gorizia-Palmanova e viceversa funzionerà regolarmente sull'intero percorso col seguente itinerario: Gorizia, S. Lorenzo, Mariano Medea, Viseonci, lalmice, Palmanova. Partenza da Palmanova alle ore 7 e ore 13.

Partenza da Gorizia alle ore 10 e ore 17.

Oltre alle corse suddette, il lunedì si effettuerà una corsa speciale in occasione dei mercati di Palmanova, partendo da Gorizia alle ore 7 e ripartendo da Palmanova alle ore 11.

TARCENTO Corso di viticoltura

Per cura della sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona-Tarcento, domenica 21 corrente, alle ore 14 avrà inizio un corso teorico pratico di viticoltura e di innesto.

Il corso comprenderà 6 lezioni, le quali avranno luogo alla domenica dalle ore 14 alle 16 in una aula delle Scuole Elementari.

Tutti gli agricoltori possono frequentare le lezioni.

S. VITO AL TAGL. Adunanza di maestri

Nel pomeriggio di ieri si radunarono gli insegnanti del comune di direttore didattico tenne una conferenza sul tema: disciplina nelle scuole, secondo le istruzioni e gli intendimenti del ministro di Ia P. I. Gentile.

La conferenza ascoltata con profonda attenzione fu alla fine assai applaudita.

Fiere e mercati bovini in Provincia

Lunedì 15: Maniago, Pasian Schiavonesco, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Azzano, Aiello.

Martedì 16: Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 17: Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Udine.

Giovedì 18: Sacile, Portogruaro, Udine. Venerdì 19: Tarcento, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 20: Pordenone, Gradisca.

Osservazioni, critiche ecc. A proposito di emigrazione.

L'emigrazione nel periodo post-bellico, a quanto si apprende dalle relazioni del Commissariato generale dell'Emigrazione, e da quanto ha potuto constatare di visu il direttore del nostro Segretariato nelle sue recenti peregrinazioni sui mercati esteri di lavoro, ha cambiato totalmente fisionomia. Avviansi prima due ben distinte forme di emigrazione incanalate in opposte regioni, aveva cioè l'emigrazione centrale e meridionale, indirizzata verso i paesi transoceanici, in specie verso il Sud-America, a carattere di prevalenza permanente; vi era di poi l'emigrazione settentrionale italiana, con maggior contributo della regione veneta (friulana in specie) in canalata verso i paesi centrali del continente europeo ed orientali nei Balcani, avente carattere temporaneo.

La guerra, sovvertendo le condizioni economiche di parecchi Stati (svuotazione delle monete), e creando impellenti bisogni in altri (ricostruzione di territori devastati, Francia), paralizzando industrie minerarie nel Nord-America per sovrabbondanza di produzione e scarsità di vendita, ha fatto sì che l'emigrazione, trovandosi di fronte a circostanze totalmente cambiate, ristagnasse per alcuni anni, producendo in Italia (dove l'esodo degli operai all'estero era maggiore) più intenso il fenomeno della disoccupazione. Ripartiti i mercati esteri dopo la conclusione della pace e, se non del tutto, riaperte in parte le frontiere, una gran massa di lavoratori nostri potrebbe nuovamente battere la sua odissea di lavoro in paesi stranieri, incanalandosi verso là dove maggiormente impelleva il bisogno.

Cricche di partiti, gelose di nazionalità, tutta la pauperaggine, insomma che si poteva opporre a questa nuova valentona di Fumana, fecero sorgere in Francia ed in Belgio, dove maggiormente necessitava la mano d'opera, una faragginosa burocrazia intesa ad ostacolare in qualche modo l'ingresso dei nostri muratori, manovali, capimastri, incalliti in mille ardue imprese compiute in Austria ed in Germania, in Romania ed in Serbia e che avevano inavuto il nostro operaio a grande firma di lavoratore operoso ed indefesso, conquistatosi con sudori di sangue. Altri mercati di lavoro, ad eccezione di quello belga e francese, la misero ora veduta e la mia modesta cognizione m'impediscono di vedere; se non che, passando l'Oceano, sta da prendere in considerazione quella inenarrabile frotte che è il mercato di lavoro degli Stati Uniti d'America.

Anche qui, come già dicemmo per il Belgio e per la Francia, l'emigrazione è ostacolata, non già dalla locale mano d'opera né dagli avidi industriali del luogo che ce la potrebbero pigiare con un pezzo di pane; ma bensì dal cocciuto governo di quel Paese che, rinserrandosi in un irriducibile pan-americano orgoglio, come nella guerra di Cuba, l'America degli americani, quasi che le nostre braccia, anziché recar strumenti di lavoro, portassero la spada della conquista.

Il Sud-America, battuto dalla carestia per la moria dei bovini che inferisce nella Repubblica Argentina, ma posto sotto l'Equatore ed il Tropico nella Repubblica del Brasile, offre all'emigrante italiano almeno un quel che ci possa capire, bene poco. Potrebbe, infatti, invi mandare qualche famiglia di contadini da impiegarsi nelle locali fazendas, ma anche questo genere di occupazione poco si confà alla nostra mano d'opera agricola, poiché in quei paesi i principali coltivazioni sono di caffè, canna da zucchero, cotone ed altro; tutta una coltura nella quale il nostro contadino poca sa lavorare. Il Governo brasiliano e quello italiano sembrano stiano prendendo degli accordi; io credo però, secondo il mio modesto parere, che si tratti di un mero esperimento. Abbandonati così i mercati di lavoro sud-americani, non ci fermiamo ad esaminare quelli di nessun altro paese, poiché per varie ragioni tutti sono da abbandonarsi. Si potrebbe vedere cosa è successo dopo il terremoto nel Cile. Il Giappone e la Cina sono a loro volta paesi emigratori; in Russia c'è la rivoluzione e la fame; nell'Africa non c'è che il Katanga, con clima insalubre; le miniere dell'Australia rigurgitano della mano d'opera indigena e tra i bianchi vi è disoccupazione.

Da questo sommario esame si traggono due conseguenze:

La prima è quella di mantenere e di facilitare l'emigrazione belga e francese. Quivi per le ragioni che dicemmo è faragginosa la burocrazia del contratto di lavoro collettivo, che rappresenta anche per le imprese assuntatrici, una non indifferente spesa per la compilazione, validazione, autenticazione, ecc. Basterebbe che al contratto collettivo, per essere brevi e per non ripetere cose che tutti sanno, si facesse fare anziché la via di Parigi e quella conseguente di Roma, la via più semplice dell'Office de Placement, ed occorrerebbe che i contratti fossero tutti inviati a Segretariati di Emigrazione Italiani, i quali, ad annullamento compiuto, ne darebbero, come del resto si fa ora, notizia ai Commissariati dell'Emigrazione. La stessa via, insomma, del contratto individuale. Resta a vedersi però, e su questo bisogna battere duro, se si può sormontare la difficoltà del Governo francese (Ministero dei Lavori) nello accordare alle varie imprese assuntatrici, un determinato quantitativo di operai. Analogamente potrebbe fare per il Belgio, dove le funzioni del Ministero dei Lavori sono, pressoché con le medesime formalità, esperte dall'«Bourse du Travail Officielle».

La seconda conseguenza è questa. Attualmente, i consoli italiani sono quelli che occupano della agevolazione e l'impulso della nostra mano d'opera all'estero. Ciascun consolato è perciò fornito di

un competente ufficio di emigrazione. La proposta è semplice, perché, anziché il seno al Consolato, questo Ufficio di emigrazione non può essere libero e rappresentante, per quel che riguarda l'impulso, istruire uffici corrispondenti del Commissariato di emigrazione italiano, i quali, trovandosi in territorio estero e quindi sul luogo del mercato, avrebbero almeno modo di facilitare, aiutare, spingere quella macchina burocratica che influenze estranee hanno voluto che il Governo francese, così bisognoso di mano d'opera, opponga alla nostra migrazione?

Credo che ciò basterebbe per la emigrazione francese e belga; quanto all'emigrazione nord-americana, credo che sia preferibile lasciare al Governo, già in trattative in proposito, la scelta del modo migliore per forzare quella porta di ferro.

MICHELUCCINI del Segretariato del Popolo.

Il Convegno degli insegnanti medi Per costituire la corporazione sindacale

Com'era stato annunciato, l'8 corrente, alla Gran Guardia di Padova, si è tenuto il convegno Nazionale degli insegnanti medi.

Molti gli intervenuti, fra i quali ricordiamo il vice prefetto in rappresentanza del prefetto, il rettore Magnifico prof. Lucatello, numerosi professori universitari e capi istituto, i rappresentanti delle Corporazioni sindacali, ecc.

Molte furono le adesioni: per la Confederazione nazionale fascista e per le corporazioni delle professioni intellettuali e per la Federazione sindacale di Padova; il segretario Valli i Sindacati nazionali insegnanti di Trieste, Fiume, Messina, Mantova, Cremona, Pesaro, Pisa, Genova, Pavia, Reggio, Venezia, Torino, Milano, Novara, Brescia, Spezia, Taranto, Bologna, Napoli, Castiglione della Stiviere, Modica, Padova, Siracusa, Udine, Roma, Cesena, Forlì, Rovereto, Rimini, Vicenza, Parma.

Il rappresentante di Trieste, prof. Venuti, portò la calda adesione dei professori fascisti triestini alla costituente Corporazione. Fra entusiastici applausi viene letto il telegramma di saluto inviato da Fiume.

Il prof. Fabris, ideatore ed anima del Congresso, con parola vibrante di patriottismo, dice essere giunto il momento in cui i professori di Scuola Media possono riaprire l'animo alle migliori speranze, fidando nel nuovo Governo, che può e vuole riorganizzare tutte le forze produttive, sulla base della gerarchia dei valori.

E' necessario che i professori, seguendo l'esempio dei giornalisti, degli ingegneri, dei medici, e di molte categorie di operai, si costituiscano in una corporazione, che farà parte della grande federazione del Lavoro, la quale unisce i lavoratori del braccio e dello spirito.

Il prof. Fabris continua la sua bella orazione esponendo le linee generali di un programma della Scuola Media, che - è bene notare - in massima collima con lo schema di riforma presentato in questi giorni al presidente del Consiglio, dal Gruppo di competenza nazionale per l'educazione.

Intorno a questo argomento prendono la parola molti congressisti e la discussione si mantiene sempre in un tono elevatissimo.

Il Congresso nomina membri del direttorio centrale della Corporazione nazionale fascista i professori: Giovanni Fabris (Padova); Ferruccio Quintavalle, Mario Podestà e Leo Pollini (Milano); Gino Venuti (Trieste); Francesco Parente (Napoli); Mario Allegretti (Pisa).

Vengono pure stabiliti gli articoli dello Statuto della nuova corporazione; alcuni hanno carattere provvisorio, altri sono definitivi.

Il congresso si chiude con l'invio di un telegramma di saluto al presidente del Consiglio on. Mussolini.

Particolare notevole: i professori Medi che costituiscono, forse, la classe peggio retribuita, non hanno fatto, nel Convegno di Padova, nessun accenno alla questione economica, ritenendo primo ed alto dovere fissare e definire le basi del nuovo programma educativo, capace di dare, realmente, alla loro missione, dignità e valore.

Linea UDINE-TOLMEZZO

La Società Auto-industriale Friulana S. A. F. sola concessionaria della linea regolare automobilistica per Tolmezzo, mentre diffusa la sleale concorrenza del palare, false informazioni alla propria Clientela circa i trasporti di merci, tenuto a quest'ultima, che il SERVIZIO REGOLARE GIORNALIERO continua come per il passato ad aver raccolto soltanto all'ALBERGO NAZIONALE, per l'accettazione dei colli e l'imbarco dei passeggeri ai soliti orari già fissati per il pubblico. Mentre fa assegnamento sulla costante fiducia, già altre volte dimostrata dai numerosi Clienti, rafforzata dalla regolarità e corretta responsabilità del nostro servizio, informasi che QUALUNQUE QUANTITÀ DI MERCE può essere dalla Società trasportata IN GIORNALIERO, avendo anche disponibilità di autocarri, qualora non bastasse la corriera ordinaria.

LA DIREZIONE

# Cronaca Cittadina

## GRUPPO

**Seduta del Consiglio Comunale**  
Sabato 13 corrente si radunerà il Consiglio Comunale per varie ed importanti deliberazioni.

## Nuova vibrata protesta

per gli esplosivi del Forte  
L'ex Ministro della guerra Soleri aveva promesso di inviare una commissione ad esaminare gli esplosivi del Forte per trasportarli altrove, se vi fosse il caso.

Fino ad oggi nulla è stato mutato, e la popolazione ed il municipio continuano a protestare per ottenere qualche provvedimento. Prevediamo non salterà in aria la vecchia Rocca!

## Conferenza agraria

Domenica 14 corrente alle ore 13, si terrà in un'aula delle scuole, la seconda conferenza agraria.

Il tema sarà «Lavori agricoli».

Conferenziere sarà il dott. Botrà della Cattedra Ambulante di Gemonia.

## ARTA

**Sulla costituzione del Fascio a Zuglio**  
Riceviamo:

In riferimento alla corrispondenza da Zuglio comparsa in data 8 gennaio sul V giornale, facciamo presente che il nucleo Fascista in detta località fu costituito per iniziativa della Sezione di Piano d'Arta e non già di quella di Tolmezzo, come fu erroneamente stampato.

## Cronaca Sportiva

**Petrarca ris. — A. S. U. ris.**

Domenica sul campo di via Mentana, le riserve dell'A. S. Udinese si incontrarono con quelle dell'A. C. Petrarca di Padova.

La gara sarà combattuta col massimo impegno da ambe le parti, trovandosi le due contendenti prime nella classifica del Girone A (Gruppo Veneto), e parità di punti. Perciò assisteremo ad un incontro molto interessante.

La prima squadra partirà domani per Rivarolo Ligure, ove s'incontrerà domenica con la U. S. Rivarolese per il campionato di 1. divisione.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

#### Il furto alla fonderia Broili

Il 31 agosto dell'anno decorso il Tribunale di Udine condannò Antonio Lodolo di Giuseppe di anni 29 a due anni di reclusione e a un anno di segregazione e Luigi Vecchiato di Giuseppe di anni 35 a dieci mesi per furto qualificato di quattrocento chili di bronzo del valore di lire mille alla fonderia Broili in via Pradamano perpetrato nel maggio 1922.

La Corte d'Appello di Venezia per Lodolo ridusse la pena a sette mesi e per Vecchiato a cinque mesi, condannando a ciascuno tre mesi.

#### L'irritazione delle emorroidi

Le emorroidi e la loro irritazione possono essere prontamente alleviate con l'Unguento Foster. Esso ferma l'infiammazione, previene il prurito ed ha un non comune effetto cicatrizzante, persino nelle emorroidi fuoruscanti e sanguinolenti. Ovunque lire 5. (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Dep. Generale, C. Gioglio, 19 Cappuccio, Milano (8)

## LUIGI MANTELLI

### Cartoline e Carta da lettera

Via Cavour 6 - UDINE - Telefono 244

## Consorzio Medico

### Comuni Cimolais - Ertocasso

Provincia di Udine

Cercasi tutta urgenza Medico itinerante condotta libera. Stipendio lire 7500; indennità cavallo 3000; indennità ufficiale. Sanitario 600; indennità tenuta armadio farmaceutico 600, oltre la I. e II. indennità caroviventi.

Probabilità nomina stabile. Abitanti complessivi 3600 circa. — Stazione ferroviaria Longarone, Padova chilom. 5.

Inviare documenti e referenza alla Segreteria Comunale di Cimolais, Comune capo Consorzio.

Il Sindaco Capo Consorzio

Nioli Giuseppe

Il Segretario interinale

rag. Granza

## Comune di Barcis

### Provincia di Udine

ASTA ad unico incanto con la riduzione dei termini, scadenza 10 febbraio re 10, per l'appalto costruzione dell'edificio scolastico del Caspoglio sulla base di lire 270.660,86. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Il Sindaco

Giuseppe Gasparini

Il Segretario Consorziale

rag. Granza

## Agrimensura - Stime

### Divisioni di beni

### Mutui - Permute - Compravendite d'Immobili

Geometri Pesavento e Pravisani

UDINE - Via Prefettura 7

## Macchine e Articoli Tecnici

Cercasi UDINE e provincia rappresentanti esclusivo attivo, base introdotto industrie, conoscenza ramo essenziale.

Scrivere Casseta 29 A. Unione Pubblica Italiana - UDINE

Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnare dal relativo importo.

## Società «Amici della Musica»

Vivissima è l'attesa fra i cultori e gli «Amici della musica» per il grande concerto corale, sostenuto dai Maestri Cantori Moravi, col quale la Società degli Amici della Musica inizierà, lunedì 15 corr. al Teatro Sociale, la serie delle esecuzioni artistiche da oggi sono in vendita, presso la sede (Istituto Musicale Jacopo Tomadini, via delle Carceri), i posti per i soci. Coloro che non avessero ancora ricevuta la tessera sociale, sono pregati di volerla ritirare alla sede stessa, nei giorni 12, 13, e 14 corrente, dalle 14 alle 17.

## Società Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro il nome della compianta signora Maria Spezzotti Bonetti, hanno versato: lire 20, Lops cav. Rugg, vice-prefetto, Accordini comm. dr. Fr. Leandro e Marzia Lazzaroni, Pepe dott. Carlo di Tolmezzo; — lire 10: Brusag. Ettore, Mizzan cav. Giuseppe, Fabbri prof. Carlo del R. Istituto Tecnico, Ballico cav. avv. Luigi, Asquini cav. Fabio, Paulizza cav. uff. P., Baschiera cav. avv. Giac., Giacomelli dott. Guido, Murati dott. Gracco, Baletti Pietro di Paganico; — lire 5: Antonini Giac. — Totale 119,4. La sottoscrizione continua.

## Università popolare

Questa sera, alla 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. Carlo Del Re terrà una conferenza su «L'Emigrazione italiana in Argentina».

Martedì 16 corr. la prof.ssa Carolina de Grazia parlerà su «Il risorgimento italiano».

## Il Congresso dei sarti

Domenica prossima alle 13.30, nei locali della Federazione Industriale e Commerciale in piazza del Duomo si radunerà l'annuale Congresso provinciale fra i proprietari di Sartoria per uomo di Udine e Provincia. Interverranno il segretario generale della Federazione Nazionale fra industriali e commercianti del vestiario maschile con sede a Milano, sig. A. Rocchia, ed il presidente del Consorzio fra proprietari sartorie per uomo di Trieste, sig. G. Gallone. Tra altro, si discuterà sulla tariffa in genere, sezioni provinciali, Federazione fra industriali e sarti del Regno.

## R. Liceo-Ginnasio «Stellini»

### Sessione straordinaria di licenza

Gli esami di licenza del Liceo e del ginnasio per i militari che sospesero gli studi a causa della chiamata alle armi durante la guerra e a tutto l'ottobre 1920, avranno principio, nel nostro Liceo «Stellini», alle ore otto e mezza di lunedì, 5 marzo prossimo, con la versione dal latino in italiano. Continueranno poi nei giorni successivi dal 6 all'8 col componimento italiano, la versione dal greco in italiano e dall'italiano in latino. La prova di versione dell'italiano in francese, per i candidati alla licenza ginnasiale, si avrà, dalla stessa ora già indicata, il venerdì 9 marzo.

La presentazione dell'istanza, corredata dai documenti riguardanti la condizione scolastica e militare dei candidati, e dalla quietanza della tassa, deve farsi entro il giorno 10 (dieci) del prossimo febbraio.

## Concorso deserto

Il concorso per il progetto di esecuzione di un ambiente feriale alla prossima Mostra di arte decorativa a Monza, è andato deserto.

Il Comitato si radunerà presto per decidere sul da farsi, essendo assolutamente indispensabile che il Friuli faccia una affermazione degna delle sue tradizioni artistiche.

Intanto sarebbe urgente che coloro che intendono partecipare isolatamente alla Mostra comunicassero le loro intenzioni al Comitato (Piazza del Duomo 1) altrimenti si chiuderà il periodo delle iscrizioni ed i ritardatari resteranno esclusi.

## Circolo Ufficiali di Presidio

La direzione del Circolo comunica che domenica 14 dalle ore 15 in poi nella sede sociale di Via Manin 18, si svolgerà una riunione danzante. Vi potranno intervenire i soci con rispettive famiglie.

## I COMUNICATI

### TUTTI I SOCI DELL'U. O. E. F.

sono invitati a presentarsi in sede, la sera di sabato 13 corr. dalle 20.30 alle 21.30 per l'elezione dei Consiglieri per l'anno 1923 e comunicazioni varie.

Si fa vivo appello ai soci di voler presenziare e qualora fossero impediti a voler delegare altro socio a rappresentarli.

**NUOVI TIPI DI SALE** — L'Intendenza di Finanza comunica che presso tutte le rivendite di generi di prima della provincia verrà messo in vendita un nuovo tipo di sale superiore da tavola in scatole di cartone da mezzo chilogramma, il cui prezzo di tariffa è di lire 8, anziché 9,50.

**ESPOSIZIONE ARTI DECORATIVE DI MONZA** — La Direzione Generale della Prima Mostra Biennale delle Arti Decorative di Monza, in seguito anche alle insistenze dei Comitati regionali, molti dei quali hanno indetto dei concorsi locali tra gli aspiranti ad esporre a Monza — ha deliberato di prorogare fino al 31 gennaio corr. il termine utile per la notifica delle opere da esporre.

Per iscrivere nel libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora Maria Spezzotti, hanno versato:

Tutti gli Arditi d'Italia iscritti alla Sezione sono impegnati ad intervenire alla adunata indetta per sabato p. v. alle ore 20, nella sede sociale presso la Casa del Combattente.

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

**Orfani di guerra** — In morte del cav. Domenico Del Pup: Armida Pasquotti ved. Morassi lire 5; Moschioni Luigi 10; Martinuzzi 10; in morte di Maria Spezzotti: Martinuzzi 10, Ferini rag. Luigi 20, Moschioni Luigi 10, consiglieri comunali 25, ing. Frisacco 10, Luigi Mezzoni 20, Giuseppe Maestro 25, Leoni Pericle 10, famiglia Magnani 25.

**Società Dante Alighieri** — Per iscrivere nel Libro d'oro a socia perpetua il nome di Maria Spezzotti: ing. Ferdinando Calligaris 20, Giovanni Pelizzo 10.

**Congregazione di Carità** — In morte di Domenico Del Pup: De Colle Arturo 5; Luigi Moschioni 10; P. Bergagna 5; Maria Spezzotti: Vale Guglielmo di Paganico 10, Luigi Moschioni 10.

**Tuberculotici di guerra** — In morte del cav. Domenico Del Pup: cav. Enrico Broili 10; di Maria Spezzotti: Impresa G. Tonini e Figli 50.

**Fondo a disposizione del sindaco di Pontebba** — In memoria di Arturo Zardini: Galluzzi Fabio di Gorizia 10, Gatti Giovanni 5.

**Casa di Rivozero** — In morte di Maria Spezzotti: Impresa G. Tonini e figli lire 50, marchese Paolo Costanza di Coloredo 50, Enrico Santi 10; — in morte di Antonio Cucchini: Vittorio Fattori e famiglia 25 lire.

**Società Protettrice dell'Infanzia** — In morte di Maria Spezzotti: Gatti Giovanni lire 3, Luigi Pagavini 10, Angelina de Carli ved. Bardusco 15.

**Mutilati Sez di Udine** — In morte di Luigi Degani, pittore, di Luigi Degani mugugno, e di Maria Spezzotti: Ugo e Luigi Degano 30.

**Istituto Tomadini** — In morte di Maria Spezzotti: Giacomo Antonini 10, ditta Degani e della Marina 25.

**Colonia Alpina** — In morte di Maria Spezzotti: rag. cav. Giovanni Ragazzoni lire 5; in morte di Cella Crainz: rag. cav. Giovanni Ragazzoni 5.

**Orfani del Coniuge** — In morte di Maria Spezzotti: direttore, professori ed alunni della Scuola Tecnica 100.

Per onorare la compianta signora Maria Spezzotti, i seguenti membri del Consiglio direttivo dell'Associazione Industriale friulana hanno versato a favore degli orfani di guerra del Comune di Udine, lire 10 ciascuno: cav. Broili Enrico, presidente; Lenisa Antonio vice-presidente; membri: cav. Ridomi Giuseppe, Del Negro Michele, Galluzzi Giuseppe, Del Negro Angelo, Orlando Italo, co. Alessandro Valle, Micheli Ernesto, Rocco Giuseppe, Quintino Conti, Evaristo Riccardo, Enrico Chiussi, co. Giuseppe Valentini, Enrico Boschan, Cianci-Seren Andrea, Verini Ernesto, Colla Armando, Lavinia Paolo, Raffaele Gentili, rag. cav. Giovanni Mizzanti, Pietro Rizzi, Angelo Durante, Leonardo Monterisi, Angelo Pegani, Girolamo Barbaro, Fantini Silvano, cav. Quirino Freschi, Giacomo Sinigaglia, rag. Luigi di Negro, rag. Armando Basavi, rag. Giacomo Diana — Totale lire 320.

Versarono pure Leo A. Casali, Segretario generale delle due Associazioni e De Agostini economo delle stesse. Complessivamente si raccolsero, con queste sottoscrizioni, lire 480.

## Onorante funebre

### aleav. Domenico Del Pup

Anche la morte del cav. Domenico Del Pup fu appresa in città con sentito cordoglio. Sabato passato egli era ancora nel suo negozio, intento alle sue occupazioni; a meno di otto giorni di distanza, ecco che oggi lo abbiamo accompagnato al Camposanto, ecco che oggi la salma di lui scende nel sepolcro!

Egli fu tra i rimasti. Tentò bensì di sottrarsi all'invasione e raggiunse e oltrepassò il Tagliamento e raggiunse il nativo Gordenons, ma l'irruenza degli invasori fu tale, che ne fu anche egli sommerso con le migliaia di altri, e tornato dopo circa un mese e mezzo a Udine, quivi dovè passare con un terzo circa dei concittadini l'anno terribile. Ricordiamo che, tra i profughi era corsa anzi la voce — quante dolorose voci corsero, durante quell'anno, tra i profughi, ad accrescere le loro angosce! — che fosse stato ucciso sulla porta del negozio, in Piazza Mercatunovo, nei primi giorni, perchè si opponeva all'entrata di soldatucci austriaci o germanici, cupidi di bottino. La voce, come qu'ia che l'attuale par.oco di Timau, il cav. don Floriano Dorotea, fosse stato fucilato — quella che il co. di Trento, figlio, fosse stato pugnato, era fortunatamente falsa. Noi troviamo, al ritorno, Domenico Del Pup sano e salvo — ma in quello stato di depressione in cui troviamo tanti e tantissimi altri: depressi, e anche sdegnati apprendendo le calunnie ignobili ond'erano stati fatti segno, da chi non l'odio e il disprezzo doveva contro di loro bandire, ma — per dovere di cittadino e per carità di Patria — suggerire commiserazione e compianto.

E lo vedemmo unirsi — quel gruppo di operosi che, tra mille difficoltà riuscirono, dopo solo qualche settimana a riaprire la cucina economica della quale era sin-laco; istituzione di grande utilità prima e durante la guerra, utilissima, allora, quando i cittadini udinesi vivevano alla giornata, non sicuri di trovare ogni giorno di che sfamarsi... Stoviglie, utensili, tutto mancava, tutto era stato depredata alla devastata cucina; si mangiava la minestra scavando il buco chialo nel pane, i primi giorni! Da quei giorni, il cav. Domenico Del Pup non abbandonò mai la cucina, ed oltre all'opera, le prodigo spesso il proprio danaro; da allora, spesso il nome suo comparve nelle liste degli offerenti a scopo benefico, senza contare le molte e molte beneficenze «private», personali, ignorate che egli profondeva ogni giorno.

Per questo suo spirito caritatevole egli sarà ricordato a lungo, mentre oggi ritorna alla terra accompagnato dalle benedizioni degli innumerevoli che egli aiutò.

Il Consiglio di amministrazione della «Cucina Popolare», riunitosi di urgenza ricordò con profondi rammarico la perdita dell'assistito e benefico collaboratore cav. Domenico Del Pup.

Deliberò d'inviare una lettera, con l'espressione del più sentito cordoglio, alla famiglia; di partecipare in corpore ai funerali, e di ornare a tutto le stanze della Trattoria Comunale e della Cucina Popolare.

Inoltre, per onorare la memoria dello scomparso, elargì buoni per cinquanta pranzi completi che, a mezzo della Congregazione di carità, saranno distribuiti ad altrettante persone bisognose.

## I solenni funerali

Imponenti e commoventi riuscirono le estreme onoranze rese stamane alla salma lacrimata del cav. Domenico Del Pup.

Malgrado il tempo piovoso, il corteo che muove, verso le ore 11 dall'abitazione dell'estinto, in via Marinoni, è fitissimo. Lo aprono le insegne religiose, una autovettura portante le corone dei fratelli Antonio e Cesare, di Giovanni Bissattini, degli amici della famiglia Facci, dell'Unione Tabaccai, della famiglia De Roja. Dopo il clero con a capo mons. Butto, incede l'autovettura funebre. Reggono i cordoni i signori: cav. uff. Bissattini, cav. Bosetti, Bastianutti, Busetti, Mattiussi e Lenisa. Seguono la bara i congiunti, le rappresentanze con bandiera dell'Unione Agenti, della Società di M. S. fra Agenti di Commercio, della Società Operativa di M. S., il Consiglio amministrativo della Cucina Popolare, ed altre rappresentanze ancora del Municipio, dei commercianti.

Impossibile, stante l'ora tarda, fare dei nomi. Gli intervenuti numerosissimi seguirono la salma fino alla Chiesa del Redentore per le esequie. Poi il corteo si ricompose, accompagnando le spoglie del cav. Del Pup alla pace del sepolcro.

A Porta Villalta pronunciarono parole di saluto e di vivo cordoglio, il cav. uff. Bissattini e il sig. Lenisa.

Ai congiunti rinnoviamo le più sentite condoglianze.

La famiglia Del Pup, in memoria del suo caro, ha offerto lire 100 alla Casa di Rivozero.

**Benemerito del lavoro**  
Il sig. Luigi Variolo è stato insediato nel gran libro d'oro nazionale dei benemeriti del lavoro ed ebbe anche il diploma di gran croce del benemerito, per la competente ed efficace opera da lui svolta quale gestore e direttore tecnico della officina ortopedica dell'Opera Nazionale invalidi. Questa «onorevolezza» concessa all' egregio sig. Variolo è segno del riconoscimento del utile e benemerito prestazioni a favore dei gloriosi mutilati ed a lui vadano plauso e sincere felicitazioni.

**Ferri da stro elettrici per sarti**  
Ettore Travagnini - UDINE

## Tenero fiore diavolo

Ieri l'altro mattina, alle ore 10, seguì l'accompagnamento funebre della piccola Maria-Caterina Botto, figlia dell'egregio avv. Annibale.

Da Paderno, la salma dell'adorata creatura venne trasportata al Cimitero di Udine.

Fu solenne manifestazione di commossa ed accorata tenerezza per l'angioletto di grazia e di bontà: fu partecipazione sentita e profonda allo spasimo dei genitori, cui sciagura quanto impreveduta, altrettanto atroce, quasi improvvisamente orlo della dolce bambina, sorriso ed more della loro vita.

Poichè la piccola Maria-Caterina, nei suoi tre anni, era fiore gentile e delicato che s'apriva il soffio dell'affetto e della gioia del vivere. Fu divelta, crudemente.

E lo strappo d'acerò le anime che si beavano della sua grazia e carezzavano i sogni più rosei sulla bellissima testolina pensosa.

Intensa commozione aveva preso tutti — ed erano lungo stuolo — che accompagnarono la piccola morta al Camposanto.

Una profusione di fiori, corone e palme precedevano la vettura di prima classe, sulla quale posava la bara coperta pure di fiori, degli angosciati mamma e babbo.

C'erano anche parecchi bimbi nel corteo: portavano il saluto dell'innocenza all'innocente.

E il ricordo di Lei — sebbene così breve sia stato il suo soggiorno sulla terra — rimarrà perennemente vivo in quanti la conobbero e l'amarono, soave e caro angelo indimenticabile.

## Sport invernale in Carnia

Domenica 21 corr. avranno luogo a Forni Avoltri le gare eliminatorie di ski per valligiani.

Sappiamo che vi prenderà parte: una squadra di Pratris (Pontebba) e una di Forni Avoltri.

La gara si svolgerà su un percorso di 15 chilometri con un dislivello di m. 500. La squadra vincitrice verrà inviata a Ponte di Legno per disputare con i campioni di altre vall'italiane V. adunata sciatori valligiani, indetta dalla «Gazzetta dello Sport».

Il giorno 21 corrente a Forni Avoltri avranno luogo anche gare di ski di salto e di stile.

La Società Alpina che appoggia caldamente quest. gare ha destinato alcuni premi in medaglie e si prenderà parte con numerosa rappresentanza.

## Un telegramma

### del Sindaco di Romas

Il Sindaco di Romas così ha telegrafato al Sindaco di Udine: «Romans festante presenta omaggi alla sua nuova capitale Udine. — Sindaco: Valdemarin».

## Veglia Tricolore

Fervono i preparativi della Veglia Tricolore, che avrà il suo svolgimento al Teatro Sociale, il 20 corr.

Per questa serata danzante, a beneficio dei mutilati di guerra, c'è molta attesa. Ciò lascia intuire fin da ora un esito felicissimo.

## Veglia danzante

### al Circolo della Sportiva

Domenica sera alle 21 si inizieranno le danze nella sala del Circolo della associazione Sportiva Udinese.

La veglia terrà riuniti nella consueta cordialità danzatrici e cavalieri fino alle ore 2. Alla serata danzante saranno ammesse le sole persone che appartengono alla famiglia del socio e quelle invitate direttamente dalla direzione.

## Una fuaiata negli occhi

L'altro giorno fu roccato un'urgenza nella casa di cura dell'occhio, sta dott. Tranquillo Baldassare in via Cavallotti, il sig. Igino Petrusa di Francesco, di anni 47 da Codroipo per una grave ferita da lui riportata all'occhio destro nello scaricare un fucile da caccia.

Fu dovuto sottoporre ad atto operatorio perchè una scheggia metallica ora rimasta nel vitreo dell'occhio. Estratta felicemente la scheggia, la prognosi si è svolta favorevolmente sia per la conservazione dell'occhio che per quella parziale della vista.

## I mercati di Udine

**Cavoli** — Frumento da 105 a 110 granoturco da 88 a 97, cinghioino da 92 a 80, sorgorosso da 55 a 65, avena da 70 a 95, orzo da 180 a 200 lire al quintale.

**Bestiame** — Maitali da latte da 66 a 140 luno, di allevamento da 305 a 480 luno, da macello da 550 a 620 lire al quintale, pecore da 80 a 120 luno, capre da 70 a 90 luno, vacche a peso morto da 410 a 540, vitelli a peso morto da 615 a 625 lire al quintale.

**Foraggi** — Fieno dell'alta da 49 a 57, della bassa da 39 a 48, erba spagna da 65 a 68, paglia da 30 a 31, strame scuro 27 lire al quintale.

**Legna** — Di faggio tag. ate. in stanghe da 10,50 a 12 lire al quintale.

## BORSA DI TRIESTE

**AMBI** — su Amsterdam da 800 a 815; su Belgio da 129 a 130; su Francia da 138 a 138,75; su Londra da 93,80 a 94,20; su Nuova York da 20,05 a 20,20; su Svizzera da 370 a 383; su Berlino da 0,1050 a 0,21; su Bucarest da 11,75 a 12,60; su Praga da 57,60 a 58; su Ungheria da 0,75 a 0,85; su Vienna da 0,025 a 0,0320; su Zagabria da 20,75 a 20,95.

**CI TENIAMO A DISPOSIZIONE** dei signori clienti per preventivi di opere di lusso, ed anche comuni. Quisisci lavoro dell'arte tipografica la Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio esegue con materiale moderno, assicurandone l'esecuzione perfetta, sollecita, ed a prezzi di assoluta concorrenza.

La scoperta di una banda di ladri  
Sedici arresti  
una decina di denunce

Carabinieri, sotto la guida intel-  
ligente dell'egregio capitano cav.  
Giuseppe Seneca comandante la  
compagnia interna, hanno compiuto  
in questi giorni una operazione di  
grande stile — per adoperare una  
espressione dei tempi nostri — cer-  
to un lavoro che dimostra la loro  
abilità e il loro spirito di sacrificio.

Da qualche mese Udine, e i paesi  
vicini, erano bersaglio di continui  
furti, che avvenivano in modo mi-  
sterioso senza che purtroppo l'auto-  
rità riuscisse a scoprire i matricolati  
autori.

A S. Gottardo, a S. Rocco, in via  
Mama, in via Friuli, a Cussignacco:  
non passava si può dire notte sen-  
za che venissero rubate galline, uten-  
sili e qualche volta, quando capitava  
biciclette, denaro ecc.

In modo stesso con cui venivano  
perpetrati dimostrava trattarsi di una  
organizzazione vera e propria, aven-  
te un cervello ordinatore preordinato.

I furti sacrileghi per esempio? Vi  
è stata una settimana in cui tutte le  
chiese dei dintorni venivano sistematicamente visitate... Erano in-  
dubbiamente sempre gli stessi che  
agivano con metodo, anche se con  
scarsa fortuna dato che nelle chiese  
di campagna ben poca cosa di valore  
è riservata a questo genere di ladri.

La macchina rivelatrice  
Un giorno il brigadiere Domenesini  
che comanda la stazione di Pe-  
lotta Umberto, mentre ritornava da  
una perlustrazione, nei pressi di Mo-  
lin Nuovo, vide nell'interno di un  
covone di stoppie qualche cosa che  
lucicava. Si avvicinò e con grande  
sua sorpresa vide malamente nascosto  
una macchina da cuocere.

La macchina fu portata in caser-  
ma e nella notte stessa il bravo fun-  
zionario, — a lui, al brigadiere Viva-  
relli e all'appuntato Bontoluzzi si  
dove gran parte del merito dell'ope-  
razione — montava la guardia dinanzi  
al covone. E non invano, perché ver-  
so il loco, vide avvicinarsi cautamen-  
te due persone.

Egli con un milite fu posto sopra e  
senza tante cerimonie li accompagnò  
in caserma.

Erano due giovani, i quali non  
tardarono a cantare

I fili della combriccola

E dissero di aver commesso vari  
furti anche quelli sacrileghi e di aver  
avuto a soci altre persone.

I funzionari pensarono allora ad  
arrestare anche queste e travestiti  
in base all'indicazione avute poterono  
ben presto, se non tutti, assicu-  
rare la maggior parte dei malfattori.

Alcuni vennero arrestati in Piazza  
Umberto I. altri durante la notte in  
luoghi appartati.

Trattati di disoccupati senza fis-  
simumora, i quali si trovavano e con-  
ducevano i furti in quei dormitori di  
gente di malfattore, che sono le stalle  
dei Pozzi Neri, o alle fornaci.

Quasi tutti hanno confessato, ed  
hanno fornito preziose indicazioni,  
tanto che si può dire l'operazione è  
ancora in corso, e stamane è stato  
arrestato un altro malvivente.

L'associazione a delinquere aveva  
a quanto pare vaste ramificazioni in  
tutti i grossi centri della provincia, e  
fatti vennero commessi per opera  
degli affiliati a S. Vito al Tagliar-  
mento, a Tolmezzo a Cividale.

Il capo della banda è certo Villo-  
rio Liva di anni 28, abitante in Chia-  
vris. Egli ed altri due fratelli sono  
stati arrestati l'altro giorno.

Secondo le confessioni raccolte  
dai bravi funzionari il Liva ordinava  
e disponeva per i furti.

Egli inviava durante il giorno dei  
compagni a visitare la località desti-  
nata per il colpo da farsi nella notte  
quando aveva raccolto quelle infor-  
mazioni che lo mettevano in grado  
di giudicare sulla opportunità e sul-  
le modalità da seguire.

Gli affiliati si riconoscevano per  
una parola d'ordine che veniva cam-  
biata mese per mese. L'ultima era  
«opulenta d'oro».

Fra essi sono stati trovati anche  
i responsabili della audacissima rap-  
pina di mascherati avvenuta l'altra  
sera a Colugna.

Accanto ai ladri, vi è naturalmen-  
te la schiera dei riciclatori.

Una decina sono stati denunciati a  
chiede libero. Le indagini sotto la  
direzione del cap. cav. Seneca, che  
con tanto ha finora agito, continuano  
alacremente, ed è probabile che i ca-  
rabinieri assicureranno alla giustizia  
altri malandrini ed altri manutengoli  
ancora.

Un furto in pieno mezzogiorno  
In via della Posta

Da qualche tempo l'audacia dei  
ladri ci sorprende con operazioni de-  
littuose che purtroppo riescono. Ieri  
venne consumato un altro colpo, se-  
non grave per la somma rubata, no-  
tevole per l'ora e la posizione cen-  
trale ove il furto fu commesso; il  
negozio e laboratorio di biciclette  
Fioretti in via della Posta. Alle 12 i  
proprietari chiusero a chiave la por-  
ta vetri che dà nel portico. Ai ve-  
tri un cartello avvisa: «riapertura al-  
le 13. Durante quell'ora, il ladro apre-  
la porta, probabilmente con un grimal-  
dello; poi con uno scalpello alza  
la tavola di copertura del banco, riu-  
scendo così ad aprire il cassetto, e ad  
appropriarsi di 400 lire, 300 lasciate  
da un cliente per noleggio di una bi-  
cicletta e 100 del sig. Fioretti.

Come si svolge l'avanzata  
franco-belga nella Ruhr

PARIGI, 12. — Il Ministro della guer-  
ra fornisce le seguenti informazioni, sul  
movimento delle truppe incaricate di pro-  
teggere la installazione della missione di  
controllo nella Ruhr:

Oggi, 11 gennaio, alle 13, un distacca-  
mento francese è entrato in Essen per as-  
sicurare la immediata protezione della  
missione di controllo. Le altre truppe bel-  
ghe e francesi si sono stabilite all'esterno,  
intorno alle grosse agglomerazioni urba-  
ne: il Belgio a nord, ad Homborn e Ober-  
hausen; i francesi a nord-est e sud-est di  
Essen, sulla linea tracciata dalla località  
Nort-Kranz-Veeber-Ratingen. La pobla-  
zione si mantiene calma e la vita nelle of-  
ficine e nella città si svolge normale. Non  
si è verificato alcun incidente.

Queste le notizie ufficiali. Ma, stando  
a notizie di fonte privata, quel «nessun in-  
cidente» va preso nel senso che non vi fu-  
rono opposizioni armate, ma semplice  
resistenza passiva.

La popolazione della Ruhr ha seguito  
l'invasione delle truppe con manifesta  
ostilità. Ad Essen era stato dato alla po-  
polazione il consiglio di tener chiuse le  
finestre durante l'entrata delle truppe e  
di evitare di trattarsi per le strade. Le  
finestre rimasero chiuse, ma nelle strade  
si riunì una folla numerosa. L'eccitazione  
delle masse è assai viva.

Il generale Henry, entrato ad Essen  
poco dopo l'occupazione, ha fatto piazza-  
re truppe e mitragliatrici sulle alture del-  
la città. Il generale Degoutte, comandan-  
te in capo delle truppe di occupazione, ha  
fatto affiggere un proclama, invitando all'  
ordine ed alla calma la popolazione. Nel  
proclama è detto: «Il Governo francese  
e quello belga sperano fermamente che  
la saggezza ed il buon senso della popola-  
zione e, particolarmente degli operai, li  
dispenseranno dal ricorrere a misure di  
polizia, e che i rapporti tra i funzionari e  
gli abitanti, saranno buoni nella Ruhr,  
come nelle regioni occupate della riva si-  
nistra del Reno».

Ma per maggiore sicurezza, fu procla-  
mato lo stato d'assedio!

Forse, a far adottare tale misura estrema,  
non furono estranei alcuni incidenti.  
Entrando in città, le truppe francesi tro-  
varono affissi ai muri delle case manifesti  
rivolti ai soldati francesi per dire loro che  
sono al servizio del capitalismo, mentre  
il proletariato universale domanda loro  
aiuto. A Dusseldorf il generale Degoutte  
mercoledì sera fu sonoramente fischiato  
da migliaia di persone raccoltesi nei di-  
ntorni della stazione, sbarrata tutto all'in-  
torno da forze imponenti. Ed altri incidenti  
consimili accaddero ad Essen; fra gli  
altri, con un centinaio di fotografi e di  
cinematografi, i quali volevano fer-  
mare la visione dell'entrata in Essen dei  
francesi: la folla si avventò contro gli o-  
peratori, costringendoli a fuggire.

Lo stato d'animo della popolazione fa  
temere che incidenti più gravi possano fa-  
cilmente verificarsi. La Ruhr ha una po-  
polazione poco docile, ed anche i Governi  
del passato e del presente regime dovet-  
tero sempre dar prova di una grande to-  
leranza. Nella Ruhr vivono 500 mila mi-  
natori ed altri 400 mila operai dell'indu-  
stria pesante. Il partito comunista è po-  
tente, e la sollevazione di due anni fa co-  
stò molto sangue e fu repressa solo dopo  
lunghi sacrifici.

Tutto è calmo, secondo i francesi

PARIGI, 12. — I giornali hanno da  
Magonza, ore 22.15 della notte:  
«Si apprende da fonte ufficiale che l'oc-  
cupazione di Essen è stata effettuata  
senza incidenti. Non si incontra nessun  
soldato nelle strade, né negli esercizi pub-  
blici. L'occupazione francese non è affat-  
to avvertita. Le officine continuano a  
funzionare. Alle 18.15 ha avuto luogo ad  
Essen una riunione fra le missioni di con-  
trollo, ingegneri, autorità militari e i rap-  
presentanti degli industriali della Ruhr».

La protesta della Germania

BERLINO, 12. — La Germania ha ri-  
messo una nota alle potenze la quale pro-  
testa per la invasione del territorio tedesco  
compiuta dalla Francia. La Germania affer-  
ma di non essere stata «avente nelle  
consegne di carbone agli alleati; essa,  
insiste nel giudicare che l'atto della Fran-  
cia rappresenta una violazione del tratta-  
to di Versailles» ed afferma che il richia-  
mo degli ambasciatori da Parigi e da  
Bruxelles non significa una rottura di  
diplomazia. Conclude dichiarandosi pronta  
a pagare le indennità stabilite, ma secon-  
do le sue possibilità economiche.

La Camera francese  
approva la politica di Poincaré

PARIGI, 11. — (Camera dei deputati)  
Alla seduta, che era attesa con vivo inter-  
esse, partecipano numerosissimi deputati.  
Fatto pubblico vi assiste.

Il presidente Peret, chiude così il suo  
breve discorso: «La Francia non può fare  
altre concessioni al debitore, per il quale  
ha già pagati 100 miliardi. Il problema  
delle assicurazioni è legato a quello della  
sicurezza Nazionale. Una Germania libe-  
ra darebbe le obbligazioni di schierarsi  
contro la Francia prostrata. (Vivissimi ap-  
plausi)».

Sorge quindi a parlare il presidente dei  
ministri, Poincaré, il quale fa una lunga  
esposizione del come si svolsero le tratta-  
tive di Parigi e di Londra. Dice che il  
piano britannico, se attuato, avrebbe por-  
tato al rimaneggiamento del trattato di  
Versaglia. Col piano britannico, la Fran-  
cia si troverebbe ad avere anticipato alla  
Germania cento miliardi, per riceverne 15.  
Non avendo la Germania consegnato il car-  
bone dovuti, noi dovremo andare a pren-  
derlo nelle miniere (applausi). Ed essa  
mercoledì anche alla consegna dell'azoto. Gli  
è dunque nell'esercizio dei nostri diritti  
che siamo ad Essen. (Vivi applausi). Noi  
non facciamo che eseguire il Trattato di  
Versailles; noi non trascendiamo pren-  
dendo del pegni che ci sono necessari; noi  
non facciamo tutto questo da soli; i nostri

3° insegnamento religioso nelle scuole

ROMA, 11. — Martedì e mercoledì,  
con intervento del segretario generale on.  
avv. Adolfo Algriffi, sono continuati i  
lavori del Consiglio Nazionale della «Ni-  
colò Tomaseo». Un'ampia discussione si  
è svolta circa l'insegnamento religioso  
nelle scuole. E' stato votato all'unanimità  
un ordine del giorno in cui, fra altro, si  
dellibera di plaudire al proposito del Mi-  
nistro Gentile per l'insegnamento religio-  
so nelle scuole primarie; di far pervenire  
a S. E. il Ministro i voti perché l'insegna-  
mento religioso sia ritenuto come materia  
obbligatoria e principale e impartito nel-  
l'orario normale ed in tutti i gradi della  
scuola primaria.

Si formularono quindi altre direttive  
dell'insegnamento religioso e circa l'isti-  
tuzione di scuole di religione per i ma-  
estri.

Un altro ordine del giorno reclama la  
riforma del funzionamento istituto orfani.

ARTE E TEATRI  
MARIONETTE

Domenica 14 nel Teatro di S. Quiri-  
no, via Gemona, n. 50 alle ore 5.30, si rap-  
presenterà: *Facciana feudatario della  
Scava-Nera assalito dai briganti, con Ar-  
lecchino aste* — commedia in quattro atti  
tutta da ridere.

Una distinta orchestra svolgerà negli  
intervalli uno scelto programma musicale.  
Fra gli intervenuti verranno estratti a  
sorte tre graziosissimi doni.

I posti sono tutti a sedere. I bambini  
devono essere accompagnati e custoditi.  
I posti distinti possono essere accoppiati  
nei giorni precedenti.

CINEMA EDEN

Questa sera s'iniziano le rappresen-  
tazioni del preannunciato capolavoro del-  
l'Ambrosio, e per il quale c'è molta aspet-  
tativa: «BUBERA». Questa film, com-  
pilata con fine criterio artistico, venne  
premiata al concorso cinematografico di  
Milano nello scorso anno. I principali  
artisti che la interpretano sono: Marcella  
Albani, Alberto Pasquali e Francesco Ca-  
soli (Pracassa). E' quindi da prevedersi  
un vero successo.

CINEMA MODERNO

Lo straordinario film di avventure:  
«SENDOMIR», rispecchiante con pro-  
fonda realtà scene della vita della Russia,  
ha richiamato ieri sera numeroso pubblico,  
che si è vivamente interessato. L'eccezio-  
nale programma è completato da una ul-  
tra-comica in due atti edita dalla nota Casa  
Vitaglyph di New York, con interprete  
il simpatico comico Fridolini, l'emulo di  
Ridolini. La film è intitolata *Ridolini  
Spazzino*. Stasera si ripete.

Scelta orchestra accompagna le proie-  
zioni. L'ambiente è convenientemente ri-  
scaldato.

CINEMA TEATRO CECCHINI

L'ultimo più colossale succes-  
so cinematografico: *Francesca da Rimini*,  
il trionfo dell'arte italiana. —  
Interprete principale Mary Bayma  
Riva.

CONCERTI  
Caffè Dorta e Fantini

PROGRAMMA  
Venerdì dalle 20.30 alle 21:  
1. N. N.: Marcia.  
2. Strauss: «Saluto gioioso» Valzer.  
3. Weber: «Oberon» Sinfonia.  
4. Ponchielli: «La Gioconda» fantasia.  
5. Offenbach: «Racconti di Hoffmann»  
Pot-purri.  
6. Donizetti: «Lucia di Lammermoor»  
Fantasia.  
7. Gillet: Gavotta.  
8. One Step — Finale.

Re Costantino di Grecia è morto

Da Palermo, dove viveva in esilio,  
giunge improvvisa la notizia della  
morte di Costantino Re di Grecia.  
Egli sofferiva di arteriosclerosi e di  
nefrite; ma nulla faceva sospettare  
la catastrofe tanto che, anzi, oggi  
doveva lasciare Palermo e recarsi a  
Napoli ospite per qualche giorno del  
Duca d'Aosta, donde poi si sarebbe  
portato a Firenze e vi avrebbe fis-  
sata la sua residenza.

Verso le nove di ieri mattina, fu  
colpito da emorragia cerebrale e, no-  
stante le immediate ed energiche  
cure del prof. Giuffrè clinico della  
Università, due ore dopo era spirato  
senza avere riacquisito i sensi, né  
aver potuto pronunciare parola.

Al momento della catastrofe, si  
trovavano presso il morente la Regi-  
na Maria, le figlie Elena, la prin-  
cipessa ereditaria di Rubenia, la prin-  
cipessa Irene e la principessa Cateri-  
na di nove anni. Gli altri componenti  
della famiglia sono lontani e disper-  
si: un figlio, siiede sul mausoleo tro-  
no di Grecia, succeduto al padre do-  
po la rivoluzione scoppiata in segui-  
to alla catastrofe dell'esercito nel-  
l'Asia minore; l'altro figlio, Paolo, è  
studente alla scuola navale di Grecia,  
la madre, Olga di Russia, trovata a  
Parigi; i fratelli pure lontani — Gio-  
rgio a Parigi, Nicola sulla rivaiera li-  
gure, Andrea a Londra e Cristoforo  
in America.

La notizia della morte fu telegra-  
ficamente comunicata al governo ita-  
liano ed ai parenti dell'Estinto.

La salma di Re Costantino giace  
sul letto di morte, circondata di fio-  
ri. Sarà trasportata nella chiesa orto-  
dossa di Napoli in attesa che il go-  
verno greco dia il permesso della tra-  
slazione in Grecia per essere tumu-  
lata nella tomba reale.

Jspetterati regionali aboliti

ROMA, 12. — Presso le Prefetture  
di Torino, Venezia, Firenze, Bologna, Na-  
poli, Catanzaro, Palermo, Cagliari, Roma  
e Milano era stato, da tempo, istituito un  
servizio regionale di ispezione per gli or-  
fani di guerra servizio che, oltre a grave-  
re in misura notevolissima sul bilancio del-  
lo Stato appariva, specie negli ultimi  
tempi, se non superfluo, di scarsa utilità.  
In armonia con le direttive imposte dal  
Governo di ridurre i servizi non stretta-  
mente necessari ed ottenere maggiore eco-  
nomia, il presidente del Consiglio on. Mus-  
solini ha soppresso tale servizio.

Una flotta inglese  
pronta ad ogni eventualità

LONDRA, 12. — *The Morning Post*  
segnala che la flotta dell'Atlantico, composta  
di cinque corazzate, d'incrociatori da bat-  
taglia e d'incrociatori leggeri, della pri-  
ma flotta di sottomarini e della quinta  
flotta di cacciatorpediniere, ha lasciato  
Port Gand per una crociera di tre mesi  
nelle acque spagnole. Le navi hanno a  
bordo rifornimenti per sei mesi per essere  
pronte ad ogni eventualità.

Una proposta inglese  
circa i suoi debiti con l'America

LONDRA, 11. — Secondo informa-  
zioni raccolte dal corrispondente della  
«Morning Post» a Washington, la Gran  
Bretagna proporrà di pagare il proprio  
debito verso gli Stati Uniti in una cin-  
quantina di annualità, di circa 20 milioni  
ciascuna.

I fascisti di Parigi  
al Duce e l'fascismo

ROMA, 11. — Al Presidente del Con-  
siglio on. Mussolini è pervenuta da Pa-  
rigi il seguente telegramma: «A nome  
Fascio Parigi costituitosi questa sera uf-  
ficialmente nel nome sacro della Patria,  
e per i suoi più grandi destini, il diret-  
tore eletto grida all'amato duce il più cor-  
diale entusiasmo: Eia, eia, alala! — Per  
il direttore: Athos di S. Malato.»

Ringraziamento

LUIGI SPEZZOTTI anche a nome  
della consolata FAMIGLIA, con l'ani-  
mo pervaso da profonda commozio-  
ne per la grande dimostrazione di  
affetto tributata alla sua adorata  
compagna

MARIA SPEZZOTTI - BOETTI

esprime la sua più viva gratitudine  
alle Autorità Politiche, Civili, Mili-  
tari e Religiose, ai Colleghi della  
Giunta e del Consiglio, all'intero  
Corpo dei funzionari e dei dipenden-  
ti Comunali, all'amministrazione pro-  
vinciale ed ai suoi funzionari, agli  
istituti, Associazioni e rappresentan-  
ze, al Maestro e ai componenti la  
Banda Cittadina, ai soci dell'Orche-  
stra Udinese e ai Cittadini tutti, i  
quali con la partecipazione ai fune-  
rali, con sollecitazioni benefiche,  
con l'invio di corone e di fiori, con  
le parole e con gli scritti hanno con-  
tribuito a onorare la memoria della  
cara Estinta.

Udine, 11 gennaio 1923.

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

Antica Ditta Pietro Bisutti - Udine  
(Palazzo Assoc. Agraria - Via Poscolle 10 - Telef. 2-90)  
Cristallerie - Vetriere - Porcellane - Terraglie  
Articoli casalinghi - Illuminazione - Posateria - Corsio -  
Nettapedi - Aste dorate - Damigiane  
Deposito: Lustra di Vetro per finestra - Specchi -  
Tuberia di Gres, concess. Soc. del Gres di Milano.  
Piasirelle rivestimento - Articoli: Jglene - Riscaldamento  
Assortimento articoli da Regalo

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cont. 5 la parola —  
Varii cont. 10 — Commerciali cont. 15  
(Minimo 20 parole)

ABBISOGNIAMO agente compra-  
tore per macchina scrivere ed aderen-  
te. Occorre capitale Mille. Società  
Mercurio, Como.

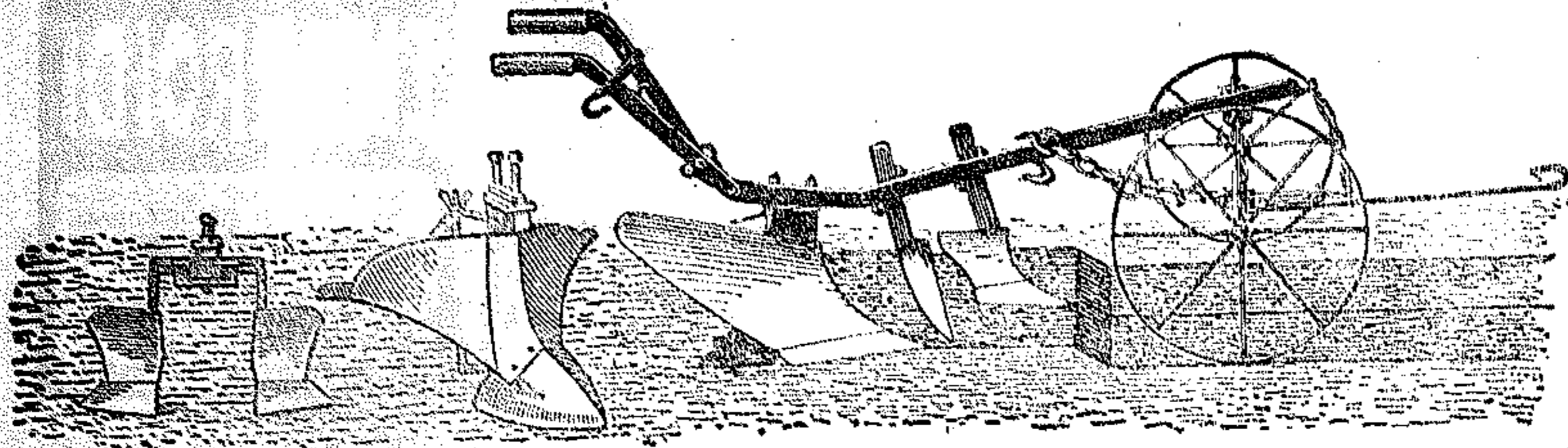
CAMERA immobiliare con pen-  
sione affittata a persona di fiducia,  
impiegato o professionista. Tratta-  
mento familiare Via Gemona 23,  
(dietro la Stazione), Udine.

ARFFIPIASI casa con cinque stan-  
ze. Rivolgersi Viale Venezia nume-<

Presso la

# Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Foscolle)



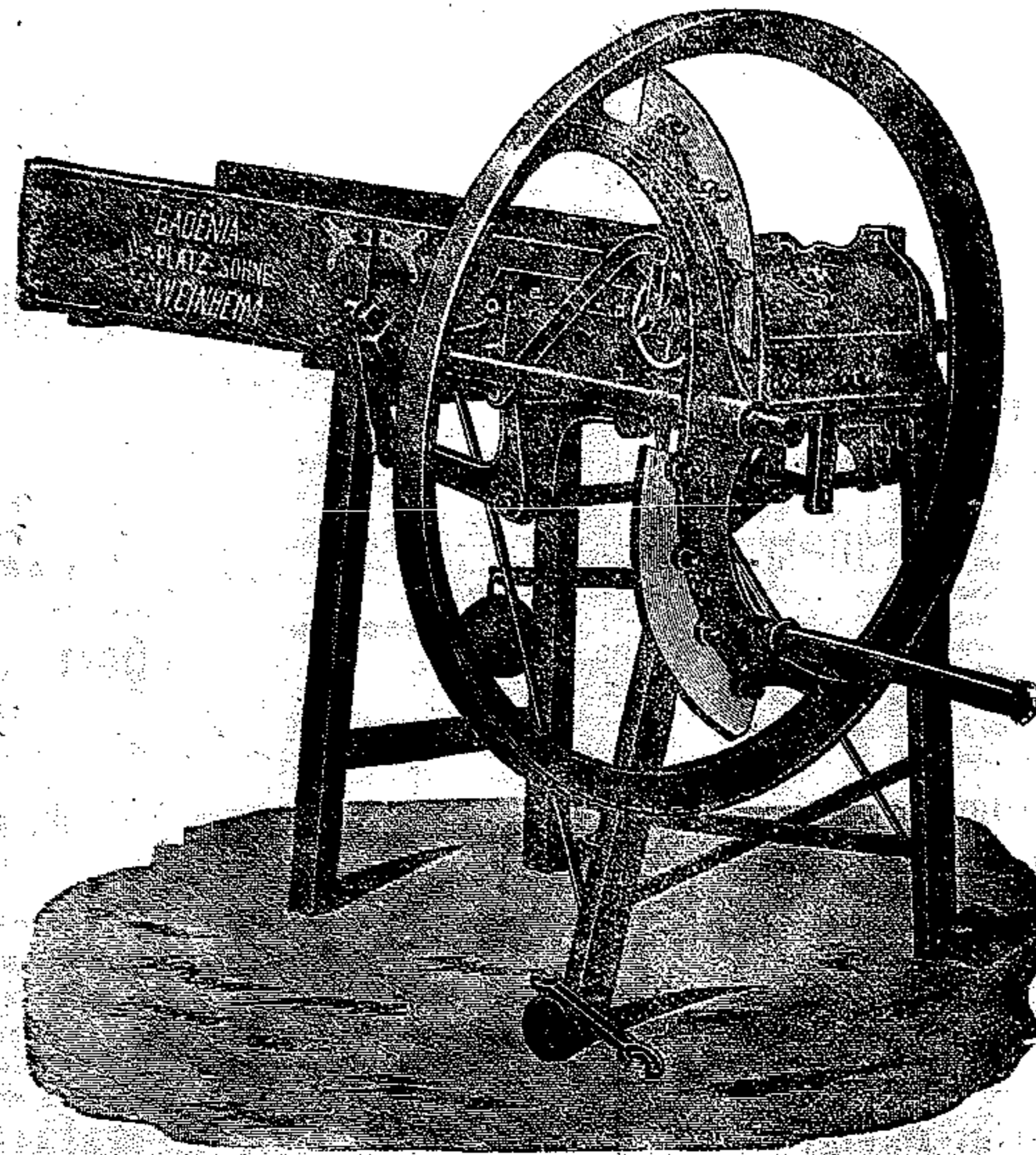
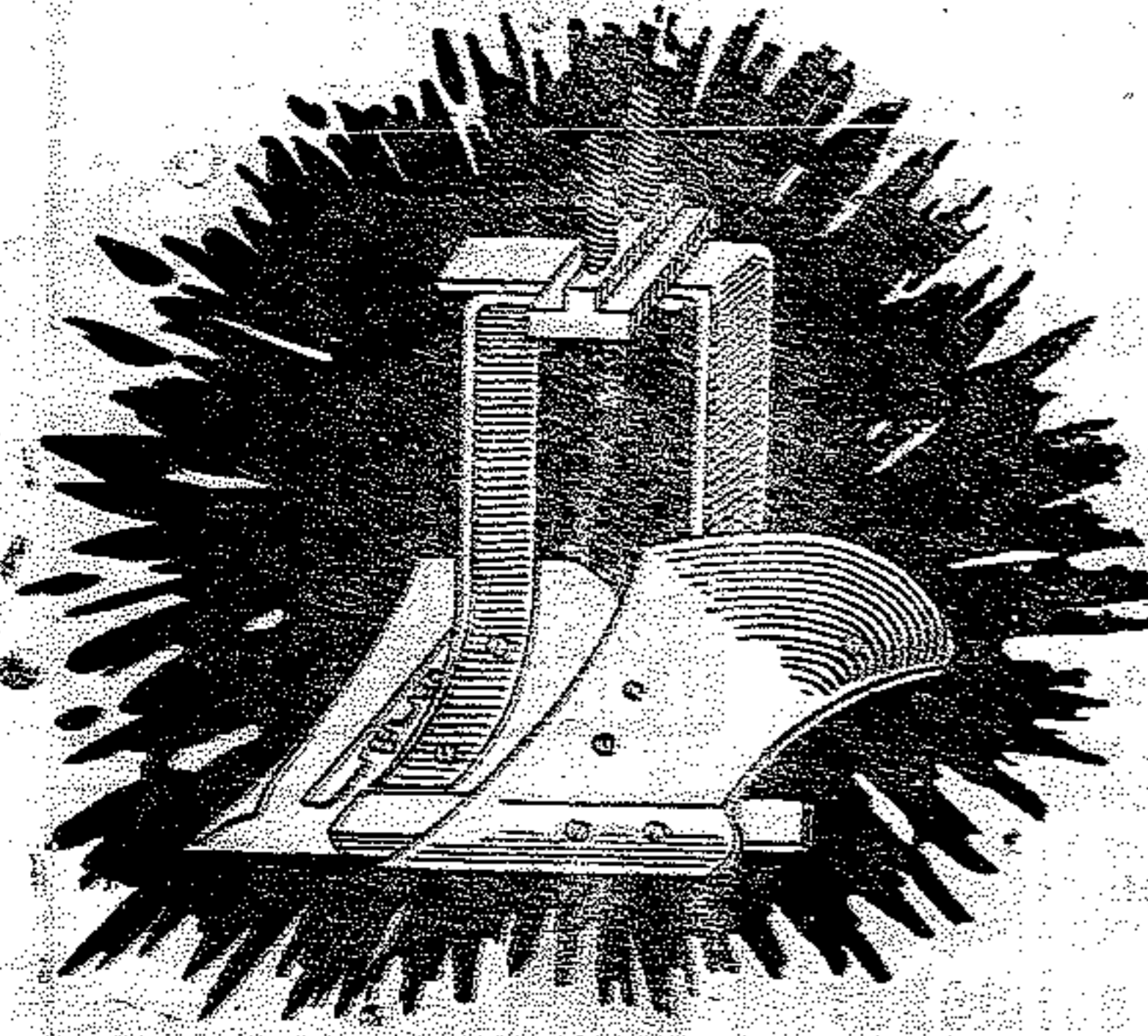
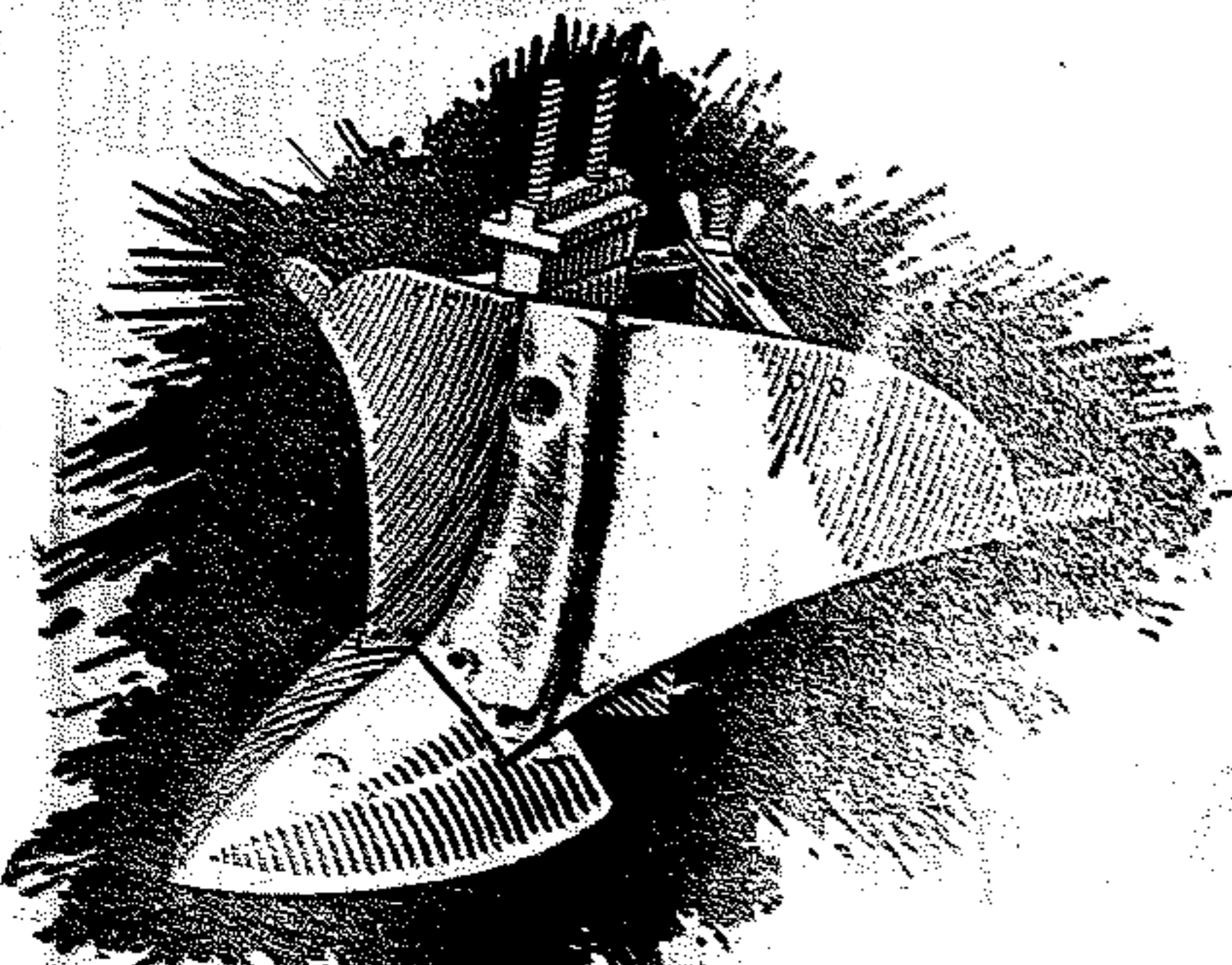
Gruppo completo su unica bure (Bat) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carrello, con rincalatore e con zappini applicabili, tutti su la stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 785 - N. 10 scheletro acciaio L. 775 - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti

Tutte le materie utili all'agricoltura  
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

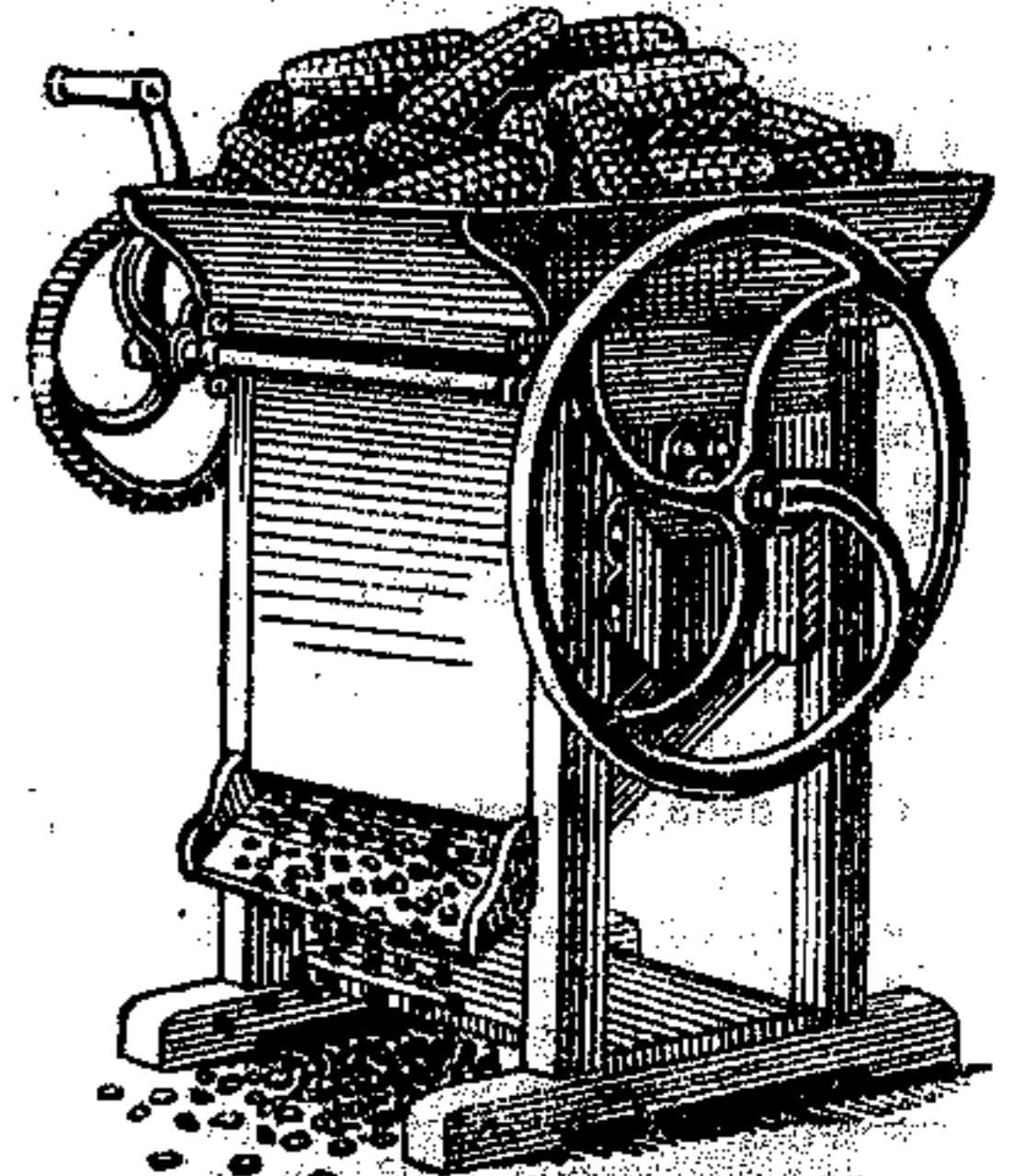
e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.

**OFFICINA RIPARAZIONI**  
per tutte le Macchine Agrarie



## SGRANATOI

### Trincia- foraggi



nelle **Tossi** le più ostinate

nei **Catarri**

nell' **Influenza**

Le **Pille ATUSSIS** sono miracolose

Per i principii attivi e gli alcaloidi applicati in esse contenuti, riescono di immenso beneficio, poiché oltre a calmare gli accessi di tosse, modificano e diminuiscono le secrezioni bronchiali. Per questi requisiti terapeutici oltre che per modesto prezzo hanno incontrato in breve il più largo favore.  
Costano L. 3.30 la scatola. Chiedetelo al vostro farmacista.

Proprietà e produzione dello  
**STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO**  
Malesani - Rinaldi - Scapini

LA DITTA

## ARTURO MILANI

Negoziante Manifatture - Via Paolo Sarpi 12 - Udine

### AVVERTE

che continua la vendita di tutti gli articoli invernali, sia di lana che di cotone a  
**PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI**

SPLENDIDI

## MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE

si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

### GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamare - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi

Specialità mobili da **UFFICIO**

**OTTOMANE MECCANICHE DI L. 250 IN PIU'**